



Sede legale e impianti: Via Ambovo n. 63/a, loc. S. Nicolao
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)

**OGGETTO: GARA N. 1/2016 - SERVIZIO DI CERNITA DEGLI IMBALLAGGI
IN PLASTICA, CARTA E CARTONE, PER LA DURATA DI 12
MESI, EVENTUALMENTE PROROGABILE PER UN ANNO
CIG. N. 6612174A97**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPO I - PRESCRIZIONI TECNICHE	2
ART. 1. OGGETTO DEL SERVIZIO	2
ART. 2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	2
ART. 3. MODIFICA DEI QUANTITATIVI PREVISTI	3
ART. 4. REQUISITI DEL FORNITORE DEL SERVIZIO	4
ART. 5. OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEL REGOLAMENTO	4
ART. 6. MEZZI ED ATTREZZATURE MESSI A DISPOSIZIONE DALLA COMMITTENTE	4
ART. 7. MEZZI ED ATTREZZATURE MESSI A DISPOSIZIONE DALLA DITTA APPALTATRICE	4
ART. 8. DURATA DELL’AFFIDAMENTO	5
ART. 9. ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	5
ART. 10. LOCALI E MATERIALE IN USO	7
ART. 11. UTILIZZO DEL PERSONALE	8
CAPO II - NORME GENERALI DI CONTRATTO	9
ART. 12. CORRISPETTIVO	9
ART. 13. FATTURAZIONE - MODALITÀ DI PAGAMENTO - TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI	10
ART. 14. ONERI DELLE PARTI	11
ART. 15. CAUZIONE DEFINITIVA	12
ART. 16. PENALI E SANZIONI PER EVENTUALI INADEMPIMENTI	12
ART. 17. SUBAPPALTO	13
ART. 18. ASSICURAZIONE A CARICO DELL’APPALTATORE PER L’ESECUZIONE DEL SERVIZIO	14
ART. 19. VERIFICA DA PARTE DELL’ACSR S.p.A.	15
ART. 20. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	16
ART. 21. CONTROVERSIE	17
ART. 22. ONERI DI STIPULA	17
ART. 23. RINVIO	17

CAPO I - PRESCRIZIONI TECNICHE

ART. 1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto del presente appalto è l'esecuzione del servizio di cernita, presso l'impianto di trattamento rifiuti di proprietà dell'ACSR S.p.A., per un periodo di dodici mesi, eventualmente prorogabile per un anno, per un quantitativo complessivo previsto di rifiuti in ingresso pari a 15.000 tonnellate annue:

- degli imballaggi in plastica (C.E.R. 02 01 04, 15 01 02, 20 01 39) per un quantitativo annuo presunto di rifiuto in ingresso pari a circa 4.500 tonnellate;
- dei rifiuti di carta e cartone (C.E.R. 15 01 01, 20 01 01), per un quantitativo annuo presunto di rifiuto in ingresso pari a circa 10.500 tonnellate.

ART. 2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio prevede la cernita sia degli imballaggi in plastica che degli imballaggi e dei rifiuti in carta e cartone, con estrazione delle impurità contenute nelle varie tipologie di rifiuto, secondo le modalità indicate nel presente capitolato e la pressatura dei vari flussi ottenuti.

La cernita degli imballaggi in plastica, consistente nell'eliminazione delle impurità, dovrà conseguire e pertanto rispettare gli obiettivi previsti per il riconoscimento del contributo di raccolta (accordo quadro COREPLA – ANCI - CONAI) a favore del Consorzio Ecologico Cuneese in qualità di Convenzionato; in particolare è richiesto:

per il Flusso A)

- Limite massimo percentuale di traccianti: 20% in peso sul totale degli imballaggi in plastica conferiti al Corepla;
- Limite massimo percentuale di frazione estranea: inferiore al 14% in peso sul quantitativo lordo conferito al Corepla; detta percentuale è intesa quale media mobile trimestrale, come definita dall'allegato tecnico ANCI COREPLA 2014 – 2019;

per il Flusso B)

- Limite massimo percentuale di frazione estranea: inferiore al 10% in peso sul quantitativo lordo conferito al Corepla; detta percentuale è intesa quale media mobile trimestrale, come definita dall'allegato tecnico ANCI COREPLA 2014 – 2019.

Si richiede inoltre la separazione delle cassette Conip nonché di eventuali altri materiali che risultasse opportuno separare.

Per il raggiungimento di detto obiettivo si richiedono le seguenti prestazioni:

- A. Pulizia e cernita della plastica dalle impurità in essa contenute e separazione nei seguenti diversi flussi
- Flusso A;
 - Flusso B;
 - Casette Conip;

- B. Pressatura delle varie tipologie suindicate in conformità a quanto disposto dall'allegato tecnico ANCI COREPLA 2014 – 2019. In particolare l'appaltatore garantisce il rispetto delle condizioni ivi stabilite (rif. 6.2 Prestazioni aggiuntive) per assicurare il riconoscimento a favore del Convenzionato dei corrispettivi delle prestazioni aggiuntive, ovvero per la pressatura del monomateriale da centro comprensoriale.
- C. Movimentazione del materiale imballato, compresi gli scarti derivanti dalla cernita di cui sopra, ai fini del successivo stoccaggio e trasporto (incluso il carico sui mezzi).
- D. Ogni ulteriore mansione necessaria anche se non espressamente richiamata affinché, nel rispetto dell'allegato tecnico ANCI COREPLA 2014-2019, sia garantita la consegna a COREPLA del flusso A e del flusso B degli imballaggi in plastica provenienti dalla raccolta differenziata nel territorio di competenza della stazione appaltante e nei termini stabiliti dal presente capitolato.

Per gli imballaggi e rifiuti cellulosici, trattandosi di "Convenzione OUT" tra il Consorzio Ecologico Cuneese ed il Comieco, il materiale in uscita dall'impianto di trattamento e cernita dovrà essere reso disponibile come materie prime secondarie, classificate come 1.02 e 1.04 - 1.05 a norma UNI EN 643 (ultima versione disponibile) e pertanto rispettare i limiti di impurità previsti dalla stessa.

Per il raggiungimento di detto obiettivo si richiedono le seguenti prestazioni:

- A. Pulizia e cernita degli imballaggi cellulosici provenienti sia dalla raccolta congiunta (carta e cartone) che dalla raccolta selettiva (cartone) dalle impurità in essa contenute e separazione nei seguenti diversi flussi
- Flusso Raccolta congiunta (macero tipologia 1.02.00)
 - Flusso Raccolta selettiva (macero tipologia 1.05.00)
- B. Movimentazione ai fini della pressatura delle varie tipologie suindicate nonché degli scarti derivanti dalla cernita di cui sopra.
- C. Movimentazione del materiale imballato ai fini del successivo stoccaggio e trasporto (incluso il carico sui mezzi inviati dal Comieco/Cartiere).
- D. Ogni ulteriore mansione necessaria anche se non espressamente richiamata affinché, nel rispetto dell'allegato tecnico ANCI COMIECO 2014-2019, sia garantita la consegna a COMIECO del materiale cellulosico proveniente dalla raccolta differenziata nel territorio di competenza della stazione appaltante e nei termini stabiliti dal presente capitolato.

ART. 3. MODIFICA DEI QUANTITATIVI PREVISTI

In merito ai quantitativi di rifiuto in ingresso si precisa che le stime riportate risultano una semplice valutazione previsionale sulla base dei rifiuti sino ad oggi conferiti; non essendo per l'ACSR spa possibile incidere sulle modalità di raccolta in atto e sulle scelte a livello di programmazione impiantistica, ACSR non è in grado di garantire quantitativi di rifiuto in ingresso e non è pertanto impegnata in alcun modo nei confronti della ditta aggiudicataria.

Parimenti non si assume alcuna responsabilità sulla qualità del materiale conferito le cui impurità potranno variare in aumento o in diminuzione senza che la ditta possa rivendicare alcun diritto; si riferisce tuttavia che sarà possibile respingere i carichi di imballaggi aventi impurità superiori al 45 % in peso del rifiuto stesso.

I rifiuti in arrivo all'Impianto per il trattamento potranno aumentare o diminuire complessivamente di quantità del +/- 10% del quantitativo indicati art. 1, senza che il prezzo offerto subisca variazione alcuna; qualora i rifiuti in ingresso all'Impianto dovessero

subire una variazione superiore a detta percentuale, sarà indispensabile verificare la funzionalità dell'Impianto ed effettuare una revisione del prezzo.

ART. 4. REQUISITI DEL FORNITORE DEL SERVIZIO

L'appalto verrà affidato ad una impresa che, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 381/1991 s.m.i., impieghi obbligatoriamente nello svolgimento del servizio, persone svantaggiate di cui all'art. 4 comma 1 della predetta Legge, con l'adozione di specifici programmi di recupero e inserimento lavorativo, secondo quanto prescritto dal disciplinare di gara.

ART. 5. OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEL REGOLAMENTO

L'impresa affidataria è obbligata ad osservare, oltre alle norme del presente capitolato, tutte le disposizioni di legge concernenti la materia, con specifico riferimento al D.Lgs 81/2008 e s.m.i., al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., alla normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, alla Valutazione dei Rischi dell'ACSR S.p.A. e del DUVRI correlato al servizio affidato, allegato al presente capitolato.

ART. 6. MEZZI ED ATTREZZATURE MESSI A DISPOSIZIONE DALLA COMMITTENTE

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti è stato realizzato un impianto di trattamento degli imballaggi in plastica e cellulosici, composto dalle seguenti apparecchiature:

- Aprisacchi Mod. AS8
- Trasportatore di ricevimento da aprisacchi Serie TM 200_15
- Trasportatore di alimentazione piattaforma Serie TM 125_15
- Piattaforma di selezione
- Cabina di selezione dotata di impianto di ricambio aria
- Trasportatore di selezione Serie TGS 1200
- Separatore magnetico Mod. SM 80/120
- Box accumulo plastica selezionata Serie TM 125_18
- Trasportatore di alimentazione pressa Serie TM 200_18
- Pressa automatica per l'imballaggio Mod. PR 150

secondo la planimetria allegata al presente capitolato speciale d'appalto; gli stessi verranno concessi in uso alla ditta appaltatrice per l'esecuzione del servizio.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà utilizzare l'intero impianto, compresa la cabina di cernita, nel rispetto delle norme vigenti sulla sicurezza ed igiene sul lavoro, secondo la diligenza del buon padre di famiglia, ai sensi dell'art. 1176 del codice civile.

ART. 7. MEZZI ED ATTREZZATURE MESSI A DISPOSIZIONE DALLA DITTA APPALTATRICE

Dovranno essere forniti dall'impresa appaltatrice, previa approvazione della stazione appaltante, i seguenti ulteriori mezzi necessari ed indispensabili:

1. il carrello elevatore avente le seguenti caratteristiche minime: portata 4.500 Kg, alzata 4.400 mm, pinza con apertura 2.380 mm, provvisto di serbatoio chiuso a

chiave;

2. la pala con gomme antiforatura, potenza minima 80 kW e con benna avente una capacità non inferiore ai 3 mc, provvista di serbatoio chiuso a chiave.

Sarà altresì a carico dell'impresa appaltatrice la fornitura di ulteriori attrezzature ritenute necessarie, anche minute, quali a titolo indicativo e non esaustivo:

- i Box quali Spogliatoi, contenenti le **docce e i servizi** igienici per il personale dipendente impiegato, come specificato all'ART. 10;
- le etichette plastificate e le fascette per l'identificazione degli imballaggi in plastica, carta e cartone, a seguito della cernita e della pressatura, per la suddivisione del materiale in uscita secondo i flussi di rifiuto in entrata, in conformità ai modelli allegati. Ogni nuova fornitura dovrà essere vagliata ed approvata dall'ACSR S.p.A.
- le scope e le palette di raccolta, per la pulizia della cabina di cernita;
- i rastrelli ed i badili per la pulizia delle aree di impianto e dei piazzali interessati dal servizio;
- le bombolette spray di colore rosso e blu per l'identificazione degli scarti selezionati da ogni tipologia di rifiuto sottoposto alla cernita.

ART. 8. DURATA DELL'AFFIDAMENTO

La durata dell'affidamento è prevista a far data dalla sottoscrizione del contratto/capitolato speciale d'appalto, per la durata di 12 (dodici) mesi, a partire presumibilmente dalla data del 01.06.2016, eventualmente prorogabile per un anno, alle stesse condizioni economiche offerte dall'aggiudicatario in sede di gara, fatta salva la revisione del prezzo prevista dalle disposizioni legislative.

Nel caso di inosservanza delle prescrizioni impartite dall'ACSR S.p.A., di inadeguatezza nell'espletamento del servizio, di non conformità nella cernita, relativamente a quanto previsto dalle leggi e regolamenti di cui al precedente ART. 5 o di inadempimento delle clausole contrattuali, l'ACSR S.p.A. può ricorrere alla risoluzione del contratto anche prima della scadenza, ai sensi delle disposizioni del Codice Civile e delle leggi che regolano gli appalti di interesse pubblico.

ART. 9. ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere direttamente attraverso l'organizzazione del lavoro e del proprio personale a garantire il servizio oggetto del presente capitolato, secondo le seguenti indicazioni minime ed inderogabili:

- il servizio di cernita sia degli imballaggi in plastica, che di quelli celluloseici, compreso il cartone dovrà essere svolto entro e non oltre il seguente orario:
dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.00 alle ore 19.00 ed il sabato dalle ore 7.00 alle ore 13.00;
- per lo svolgimento del servizio dovranno essere impiegati e presenti giornalmente almeno:
n. 7 operatori, compreso il personale qualificato per l'uso dei mezzi forniti dalla ditta appaltatrice, di cui all'ART. 7, sulla base delle mansioni sotto descritte.

La ditta appaltatrice dovrà garantire la conduzione dell'impianto dalla fase della ricezione del materiale sino al carico sui mezzi di trasporto.

E' facoltà dell'appaltatore presenziare, a propria cura e spese, alle verifiche qualitative presso i centri di selezione COREPLA, a condizione che venga richiesto per iscritto alla stazione appaltante.

L'ACSR S.p.A. potrà modificare o adeguare, in qualsiasi momento, in base alle esigenze della stessa e alle disposizioni di legge, la gestione del servizio svolto dal personale della ditta appaltatrice, in particolar modo con lo scopo di ottimizzare il funzionamento dell'intero impianto di cernita. La ditta appaltatrice dovrà pertanto adeguarsi alle disposizioni di gestione impartite dalla stessa ACSR S.p.A.

Nel corso dell'appalto, al verificarsi di due festività consecutive, sarà sicuramente necessario effettuare il servizio in uno dei due giorni festivi, la cui scelta verrà effettuata sulla base dei conferimenti del servizio di raccolta e delle quantità dei rifiuti in stoccaggio.

Le mansioni che dovranno essere svolte, durante il servizio, dal personale incaricato dall'Impresa, consisteranno principalmente negli adempimenti di seguito elencati:

- il Responsabile del servizio dovrà essere un esperto dotato di un esaustivo curriculum formativo professionale e sarà una guida, un punto di riferimento per il personale impiegato nel servizio di cernita. Collaborerà nella programmazione del servizio, nella organizzazione degli ambienti, nell'aggiornamento del personale.
- il/i Referente/i, opportunamente formato, dovrà essere sempre presente durante le fasi di lavorazione oggetto del servizio affidato e per l'intera durata del contratto, oltreché coordinare ed impartire gli ordini agli addetti impiegati nel servizio.
- gli addetti alla cernita, dovranno provvedere con la massima diligenza e cura alla cernita ed alle attività correlate, secondo la programmazione e le disposizioni concordate dal Responsabile del Servizio e dai Referenti della Impresa affidataria con l'ACSR S.p.A.
- addetti alla movimentazione e alla pulizia, dovranno provvedere con la massima diligenza e cura alla movimentazione degli imballaggi in plastica, carta e cartone, del materiale pressato in balle ed alle attività correlate, mediante l'utilizzo di pala gommata e carrello elevatore forniti dalla ditta appaltatrice, secondo la programmazione e le disposizioni concordate dal Responsabile del Servizio con l'ACSR S.p.A. stessa. Inoltre il personale impiegato dovrà provvedere giornalmente alla raccolta del materiale plastico e celluloso, sparso nei piazzali, nei percorsi di passaggio e nelle aree di stoccaggio e pressatura in cui effettua la movimentazione degli imballaggi in plastica, carta e cartone.

L'ACSR S.p.A. può inoltre chiedere l'allontanamento del personale dell'impresa che non soddisfi il servizio, previa verifica con il Responsabile dell'impresa.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, quali i casi di avverse condizioni climatiche o di forza maggiore, il direttore dell'esecuzione ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e

l'imputabilità delle medesime, secondo quanto previsto all'art. 308 del D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010.

ART. 10. LOCALI E MATERIALE IN USO

L'ACSR S.p.a. mette a disposizione dell'impresa aggiudicataria per tutto il periodo del servizio quanto segue:

1. Cabina di selezione, la stessa permette al personale addetto alla cernita di operare in ambiente protetto.

Essa si compone di: struttura metallica, tamponatura, copertura, serramenti, impianto elettrico, impianto di trattamento aria, impianto di riscaldamento e condizionamento.

Struttura metallica

Realizzata in profilati di acciaio, quali travi colonna, travi di collegamento e di copertura, accoppiati tra loro con bulloneria ad alta resistenza.

Tamponatura

Realizzata con pannelli metallici coibentati autoportanti dello spessore di 50 mm, costituiti da doppia lamiera con interposto poliuretano espanso (tipo MeTecno).

Il tutto è completato da elementi di lattoneria, quali scossaline, cantonali, ecc... in acciaio preverniciato RAL conforme all'impianto.

Copertura

Del tipo piana realizzata con pannelli metallici coibentati autoportanti dello spessore di 50 mm, costituiti da doppia lamiera con interposto poliuretano espanso (tipo MeTecno).

Il tutto è completato da elementi di lattoneria, quali scossaline, ecc..., in acciaio preverniciato RAL conforme all'impianto.

Serramenti

Porte esterne, ad un battente, realizzate in profilati di lega leggera preverniciati, complete di cerniere, maniglie esterne e maniglione interno antipánico, ed ogni altro accessorio d'uso, con parte inferiore tamponata e parte superiore a vetro.

Finestrature perimetrali, ad ante scorrevoli, realizzate in profilati di lega leggera preverniciati, complete di vetro chiaro, guarnizioni, maniglie ed ogni altro accessorio d'uso.

2. Piattaforma di selezione che costituisce il supporto per il trasportatore e la cabina di selezione.

Essa si compone di:

- struttura metallica a soppalco;
- botole di scarico materiale selezionato e materiale di fine linea;

Struttura metallica a soppalco

La struttura metallica a soppalco è realizzata con colonne, travi principali e secondarie in profilati di acciaio di idonea sezione opportunamente imbullonati con bulloneria ad alta resistenza e completa di piastre di base. L'intera struttura è dimensionata con sovraccarichi non inferiori a 400 Kg/mq.

Le scale a gradini di accesso alla piattaforma sono anch'esse realizzate in profilati di idonea sezione e complete di corrimano.

Il piano di calpestio è realizzato con pannelli in grigliato zincato.

Botole di scarico materiale selezionato e materiale di fine linea

Le botole sono realizzate con lamiera di acciaio di idoneo spessore ed opportunamente rinforzate laddove ve ne sia la necessità con intelaiatura in profilati.

La ditta appaltatrice dovrà fornire ed installare, nel rispetto delle norme igienico – sanitarie, Box adeguato al personale impiegato, adibito a spogliatoio realizzato da struttura di base, sollevata da terra, elevato in profilati d'acciaio pressopiegati, copertura e tamponatura con pannello sandwich costituito da lamiera interna ed esterna e coibente centrale (minimo 40 mm) divisori interni a pannello sandwich, infissi in alluminio, pavimento di legno idrofugo rivestito in pvc, eventuale controsoffitto, completo di impianto elettrico, idrico e fognario, termico elettrico interni, dotato di armadietti a due scomparti, di almeno un wc, un lavabo, un piatto doccia, boiler elettrico ed accessori. Nel caso venga impiegato sia personale femminile che maschile, dovranno essere forniti due box distinti. Dimensione orientative m. 2,40 x 5,40 x 2,40 per ciascun box. Il basso prefabbricato dovrà essere posizionato in apposita area individuata dall'ACSR S.p.A. Gli allacciamenti elettrici, idrici e fognari saranno a carico dell'ACSR S.p.A.

A ciascun operatore sarà dato in uso adeguato armadietto, suddiviso in due compartimenti, sporco e pulito, di proprietà dell'ACSR S.p.A.

ART. 11. UTILIZZO DEL PERSONALE

L'impresa aggiudicataria dovrà utilizzare, per l'espletamento del servizio, personale adeguatamente qualificato, secondo quanto previsto all'ART. 9 del presente capitolato.

L'impresa aggiudicataria dovrà utilizzare il personale nel rispetto della L. n. 381 del 08.11.1991 e relativo regolamento di attuazione.

In caso di cambio di gestione, si stabilisce per l'affidatario l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario.

Inoltre in considerazione dello specifico indirizzo voluto dall'ACSR S.p.A., l'impresa dovrà garantire le seguenti condizioni:

- la presenza durante lo svolgimento del servizio e per ogni turno di lavoro, di un capoturno avente la funzione di referente;
- garantire la massima flessibilità del personale addetto al servizio, all'interno dell'orario di lavoro prefissato, indicato all'ART. 9;
- il personale occupato (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro e secondo la nuova normativa art. 5 della Legge n. 136 del 13.08.2010 s.m.i., la data di assunzione, in caso di subappalto, l'autorizzazione;
- la tessera di riconoscimento della quale devono munirsi i lavoratori autonomi qualora operino in un luogo di lavoro nel quale si svolgano attività in regime di appalto o subappalto, deve contenere: le proprie generalità, la propria fotografia, l'indicazione del committente;

- il personale dovrà essere in regola con le disposizioni sanitarie;
- l'impresa è obbligata ad adibire al servizio operatori fissi e, in caso di assenza dal lavoro del personale assegnato, è tenuta ad assicurare la continuità e regolarità delle prestazioni, provvedendo all'immediata sostituzione degli operatori assenti, adeguandosi alle indicazioni operative del presente capitolato;
- per tutto il personale impiegato dall'appaltatore dovrà essere tenuto il registro delle presenze, conservandolo presso gli impianti dell'ACSR S.p.a.; nello stesso dovrà essere riportato giornalmente l'orario di ingresso ed uscita per ogni turno, di ogni addetto incaricato all'espletamento del servizio, con la rispettiva firma attestante la presenza.

L'ACSR S.p.A. controllerà costantemente, in fase di esecuzione del servizio, il rispetto del Progetto di inserimento delle persone svantaggiate, presentato in sede di gara dall'aggiudicatario.

Il personale dell'impresa dovrà provvedere altresì alle pulizie dei locali di cui ai punti 1 e 2 dell'articolo che precede, utilizzando prodotti di pulizia e sanificazione privi di tossicità con attrezzature adeguate, assicurando la pulizia e la disinfezione della pavimentazione dei locali, degli arredi e delle suppellettili.

Alla fine di ogni giornata lavorativa dovrà inoltre essere garantita la pulizia dell'area su cui insiste l'impianto di cernita e pressatura, dell'area di stoccaggio del materiale imballato e delle aree esterne interessate dalla movimentazione dello stesso.

E' severamente vietato fumare, consumare cibi ed alcolici all'interno dell'area Impianti dell'ACSR S.p.A.

CAPO II - NORME GENERALI DI CONTRATTO

ART. 12. CORRISPETTIVO

Il corrispettivo dovuto, per lo svolgimento del presente appalto di servizio, sarà erogato in rate mensili posticipate, a seguito della presentazione di regolare fattura, debitamente vistata dal Direttore di Esecuzione.

Il corrispettivo delle rate mensili sarà determinato dividendo l'importo offerto dalla ditta appaltatrice in sede di gara, per i ventiquattro mesi di durata dell'intero servizio appaltato.

Nel prezzo di cui sopra si intende ricompreso ogni onere e pertanto nulla sarà riconosciuto per i restanti materiali derivanti dalla cernita (cassette, plastica dura, ferro e scarti).

Nel caso in cui l'appaltatore non rispetti i requisiti e le condizioni relative alle attività di pressatura degli imballaggi in plastica presso i centri comprensoriali, dal canone mensile saranno detratti gli oneri di pressatura ed ogni eventuale costo sostenuto dalla stazione appaltante, per il mancato conseguimento dei requisiti di cui sopra, in applicazione del sopraccitato allegato tecnico ANCI COREPLA 2014-2019.

Parimenti sarà dedotto dal canone mensile ogni maggior costo sostenuto dalla Stazione appaltante per il mancato rispetto dei termini del presente contratto, in particolare relativamente alla percentuale di frazione estranea e di traccianti nel flusso A e di frazioni estranee nel flusso B consegnati a COREPLA.

Relativamente al macero inviato al destinatario individuato dal Comieco, in caso di contestazione da parte del destinatario stesso, si seguirà la procedura di “Verifica qualitativa del materiale selezionato” di cui all’ art 5 del “Documento Audit e Qualità” - Allegato Tecnico Carta dell’ACCORDO ANCI-CONAI 2014-2018, restando a carico dell’aggiudicatario ogni eventuale onere derivante.

Sull’importo netto progressivo delle prestazioni verrà operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l’approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Con il corrispettivo di cui sopra si intendono interamente compensati dall’ACSR S.p.A. tutti i servizi e le spese necessarie per la perfetta esecuzione del servizio, qualsiasi onere – espresso e non – dal presente capitolato inerente e conseguente il servizio di che trattasi.

Tutto il materiale derivante dal trattamento resta di proprietà del Consorzio Convenzionato con il Corepla, oltrechè con il Comieco e/o dell’ACSR spa e su di esso la ditta aggiudicataria non potrà vantare alcun diritto.

ART. 13. FATTURAZIONE - MODALITÀ DI PAGAMENTO - TRACCIABILITA’ FLUSSI FINANZIARI

L’emissione della fattura da parte della ditta, dovrà avvenire a seguito del servizio svolto, in via indicativa ogni mese. Il pagamento della fattura avverrà mediante bonifico bancario con emissione a 60 giorni D.F.F.M., previa verifica dell’esigibilità del credito secondo le condizioni contrattuali. Non saranno accettate cessioni di credito, fatto salvo il caso in cui la richiesta, formalmente avanzata tramite notifica secondo quanto previsto per gli atti processuali civili, non sia accettata ed autorizzata dall’ACSR S.p.A. stessa.

Ai sensi della Legge n. 2/2009, l’ACSR S.p.A. ha l’obbligo di richiedere agli Enti preposti al rilascio ed espressamente per l’appalto affidato, il Documento Unico di regolarità contributiva - D.U.R.C. in capo alla ditta aggiudicataria.

L’affidamento risulterà definitivo anche in assenza del D.U.R.C., tuttavia in mancanza della regolarità contributiva lo stesso verrà immediatamente annullato ovvero non si provvederà alla corresponsione degli importi fatturati.

Il contratto verrà sottoscritto anche in pendenza dell’avvenuta consegna del D.U.R.C., fatta salva la presentazione dell’autocertificazione di sussistenza della regolarità contributiva.

Anche successivamente alla stipula, nel caso di consegna del D.U.R.C. con esito negativo, il contratto potrà essere immediatamente risolto, fermo restando che non si provvederà alla corresponsione dell’importo fatturato.

Si precisa che ogni certificato D.U.R.C. dovrà essere richiesto espressamente per il servizio affidato dall’ACSR S.p.A., che tale documento di regolarità, in base alla normativa attualmente in vigore, ha una validità, per i servizi, di 120 giorni dalla data di rilascio.

Oltrepassati i 120 giorni di validità del D.U.R.C., richiesto dall’ACSR S.p.A. per l’affidamento del servizio oggetto del presente capitolato, la ditta aggiudicataria dovrà trasmettere, entro 30 giorni dalla scadenza del precedente certificato, i successivi

documenti unici di regolarità contributiva, secondo quanto previsto all'art. 6 comma 4 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

In base al Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008, l'ACSR S.p.A., prima di effettuare un pagamento "a qualunque titolo", di una somma superiore a diecimila euro, dovrà verificare se sussiste un inadempimento da parte della ditta beneficiaria, inoltrando apposita richiesta ad Equitalia Servizi S.p.A., rispettando le procedure previste all'art. 3 del medesimo decreto, riguardanti gli effetti della verifica.

L'aggiudicatario è tenuto ad applicare la legge n. 136 del 13.08.2010 in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'affidamento verrà immediatamente annullato, da parte dell'ACSR S.p.A., nel caso in cui le transazioni vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.

L'appaltatore e i soggetti economici, di cui all'art. 3 comma 1 della legge n. 136 del 13.08.2010, dovranno comunicare all'ACSR S.p.A., secondo le tempistiche previste al comma 7 del medesimo articolo, gli estremi identificativi dei conti correnti, indicando l'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

ART. 14. ONERI DELLE PARTI

E' inteso che non si da luogo ad alcun rapporto di impiego con l'ACSR S.p.A. da parte del personale utilizzato per lo svolgimento del servizio.

Saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria, gli oneri relativi alle spese per il personale, compresi i contributi assistenziali e previdenziali e assicurativi.

Più specificatamente è fatto obbligo all'impresa di:

1. Applicare ai propri operatori il Contratto Collettivo di Lavoro in vigore per i lavoratori CCNL;
2. di fornire al personale impiegato gli indumenti da lavoro e gli opportuni e dovuti D.P.I. La ditta affidataria dovrà provvedere al lavaggio degli indumenti da lavoro e al buon stato di conservazione degli stessi e dei D.P.I., ovvero qualora usurati o danneggiati all'immediata sostituzione;
3. stipulare una apposita polizza assicurativa di cui all'ART. 18 del presente capitolato;
4. garantire la riservatezza di dati ed informazioni riferite al personale che svolge il servizio oggetto della convenzione;
5. garantire la formazione e l'aggiornamento professionale di tutto il personale impiegato.

L'impresa è l'unica responsabile dei danni a persone e cose che dovessero verificarsi durante l'espletamento del servizio.

Le polizze, a richiesta, dovranno essere esibite all'ACSR S.p.A.

Risulteranno inoltre a carico della stessa impresa il corretto uso ed il buono stato di conservazione dei beni mobili ed immobili, messi a disposizione per l'espletamento del servizio.

L'ACSR S.p.A. provvederà alla fornitura delle bobine di filo di ferro, dell'energia elettrica e del carburante per i mezzi impiegati dall'impresa aggiudicataria nell'espletamento del servizio; sarà inoltre a carico dell'ACSR S.p.A. la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni mobili ed immobili di proprietà adibiti al servizio oggetto di appalto.

Sono a carico dell'ACSR spa gli oneri di smaltimento degli scarti derivanti dalla selezione degli imballaggi in plastica, che non potranno comunque superare il 15% in peso degli imballaggi in plastica in ingresso su base annuale, e dei rifiuti cellulosici che non potranno tuttavia superare il 5% in peso degli imballaggi e dei rifiuti cellulosici in ingresso su base annuale.

Spettano al Consorzio Convenzionato gli oneri che il COREPLA addebita relativamente la selezione e lo smaltimento delle frazioni estranee (f.e.) residue, ancora presenti nei flussi consegnati a COREPLA, limitatamente alle quantità che rientrano nella soglia percentuale limite di f.e. stabilita nel presente capitolato mentre, come disciplinato all'art 12 del presente capitolato, saranno attribuiti all'aggiudicatario eventuali costi sostenuti dal Convenzionato ed addebitati alla stazione appaltante per impurità superiori a quella fissata.

ART. 15. CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia di ogni danno che potrà derivare dall'inadempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il recupero dei maggiori costi del servizio fatto eseguire da terzi nell'ipotesi di cui all'ART. 20 (risoluzione del servizio) e a garanzia del pagamento delle penali di cui al successivo art. ART. 16 (penali), la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione di una cauzione definitiva secondo quanto previsto all'art. 113 commi 1 e 2 del D.lgs. 163/2006 s.m.i. La cauzione dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa la quale dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'ACSR S.p.A.

Nel caso di inadempimento anche di una sola delle obbligazioni assunte dalla ditta aggiudicataria e fatti salvi i maggiori diritti dell'ACSR S.p.A., questa procederà all'incameramento della cauzione suddetta, con semplice atto amministrativo.

La cauzione sarà restituita in seguito al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e comunque dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

Resta salvo, per l'ACSR S.p.A., l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione dovesse risultare insufficiente.

L'impresa aggiudicataria potrà essere obbligata a reintegrare la cauzione di cui l'ACSR S.p.A. avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto; in caso di inadempienza la cauzione dovrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'impresa, prelevandone l'importo dal corrispettivo dovuto dall'ACSR S.p.A.

ART. 16. PENALI E SANZIONI PER EVENTUALI INADEMPIMENTI

Per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni assunte dall'esecutore del servizio, verrà applicata una penale, per ciascuna inadempienza, in misura giornaliera dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Qualora la somma dell'inadempienza determini un importo massimo delle penali superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento propone all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

La penale, nella misura di cui ai paragrafi precedenti, trova applicazione anche nei seguenti casi:

1. in caso di ritardo da parte dell'aggiudicatario ad iniziare lo svolgimento del servizio, rispetto alla data fissata dal responsabile del procedimento per l'avvio delle prestazioni previste dal presente capitolato;
2. in caso di irregolare svolgimento del servizio da parte dell'Appaltatore, riscontrato dal Direttore dell'esecuzione sulla base dell'offerta tecnica presentata in gara e alle condizioni del presente capitolato, quale il disservizio che comporti l'interruzione dell'appalto, fermi impianto, sospensione dei conferimenti e del ritiro dei rifiuti.
3. in caso di ritardo nella ripresa del servizio, seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dell'esecuzione del contratto;
4. in caso di ritardo nella consegna della documentazione prevista all'ART. 11 e all'ART. 14, certificazioni, etc;
5. in caso di assenza, accertata dal Direttore dell'esecuzione, di ciascun addetto al servizio di cernita, rispetto all'offerta tecnica presentata in gara;
6. in caso di assenza, accertata dal Direttore dell'esecuzione, di ciascun addetto al servizio di cernita, rientrante nella categoria delle persone svantaggiate di cui all'art. 4 comma 1 della Legge 381/1991 s.m.i., rispetto al progetto sociale di inserimento lavorativo presentato in sede di gara ed approvato dall'ACSR S.p.A.;
7. in caso di assenza e/o mancata disponibilità dei mezzi previsti a carico della ditta appaltatrice, accertati dal Direttore dell'esecuzione;
8. per il mancato rispetto delle norme previste dal presente capitolato, non contenute nei punti precedenti, rilevate dal Certificato di verifica di conformità del servizio, al termine del periodo contrattuale;
9. per ogni inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio ivi compreso l'utilizzo delle strutture messe a disposizione della stazione appaltante.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi e dell'inadeguato svolgimento del servizio, compreso il rimborso del costo di smaltimento degli scarti prodotti e dovuti all'irregolare svolgimento del servizio.

L'inosservanza degli obblighi contrattuali viene fatta constare all'appaltatore mediante raccomandata A.R., con la quale il R.U.P. indicherà altresì i termini entro i quali l'appaltatore potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'ACSR S.p.A. procederà quindi all'eventuale addebito delle penali di cui al presente articolo mediante interruzione dei termini di pagamento delle fatture in sospeso e richiesta di emissione di nota di accredito, di pari importo alla penalità computata, oppure contabilizzandole in detrazione in occasione dell'emissione di certificato di pagamento successivo oppure mediante incameramento del deposito cauzionale definitivo per l'importo pari alla penalità computata, che dovrà immediatamente essere ricostituito nella sua integrità, pena la risoluzione del contratto.

ART. 17. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall'art. 118 del D. Lgs. 163/06.

La Ditta concorrente dovrà specificare in sede di offerta la parte del servizio che intende eventualmente subappaltare.

La Ditta aggiudicataria resta, in ogni caso, responsabile nei confronti dell'ACSR S.p.A. per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, sollevando l'ACSR medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione del servizio, prestazioni subappaltate.

L'ACSR S.p.A. non corrisponderà direttamente ai subappaltatori l'importo del servizio, prestazioni dagli stessi eseguite.

In caso di subappalto non autorizzato l'Azienda risolverà il contratto con incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento di ogni conseguente maggiore danno.

ART. 18. ASSICURAZIONE A CARICO DELL'APPALTATORE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La Ditta è obbligata, contestualmente all'aggiudicazione definitiva del servizio, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione del servizio. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di inizio del servizio e cessa alla data di ultimazione del servizio stesso e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato; le stesse polizze devono inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante e sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.

La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti; l'assicurazione dovrà prevedere i rischi di incendio, dello scoppio e dell'azione dei fulmine per manufatti, materiali, attrezzature e opere provvisorie di cantiere salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione del servizio. Tale polizza deve prevedere la copertura della responsabilità R.C.T. ed R.C.O., durante l'esecuzione del servizio, per un massimale non inferiore a Euro 1.600.000,00= per sinistro e Euro 1.600.000,00= per persona e deve:

a) prevedere la copertura dei danni alle opere, temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione per qualsiasi causa del servizio, compresi materiali e attrezzature di impiego e di uso, compresi i beni della Stazione appaltante destinati alle opere, causati da furto e rapina, incendio, fulmini e scariche elettriche, tempesta e uragano, inondazioni e allagamenti, esplosione e scoppio, terremoto e movimento tellurico, frana, smottamento e crollo, acque anche luride e gas provenienti da rotture o perdite di condotte idriche, fognarie, gasdotti e simili, atti di vandalismo, altri comportamenti colposi o dolosi propri o di terzi;

b) prevedere la copertura dei danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regole dell'arte, difetti e vizi dell'opera, in relazione all'intera garanzia a cui l'impresa è tenuta, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto d'appalto anche ai sensi dell'art.1665 c.c..

La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore ad Euro 1.600.000,00 = e deve:

a) prevedere la copertura dei danni che la Ditta debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori, ai lavoratori dipendenti dell'impresa che gestisce e opera abitualmente nell'impianto di selezione e compostaggio per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'art. 2049 c.c., e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti della Ditta o della Stazione appaltante;

b) prevedere la copertura dei danni biologici;

c) prevedere che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso agli impianti, i componenti dell'ufficio di direzione dell'esecuzione, i coordinatori per la sicurezza, i collaudatori.

Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dalla Ditta coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora La Ditta sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

La Ditta aggiudicataria risponde, mediante idonea polizza assicurativa, dei danni alle persone e alle cose che derivino da fatti ascrivibili alla stessa o ai suoi dipendenti nell'esecuzione della prestazione, tenendo perciò sollevata da ogni responsabilità l'ACSR S.p.A.

ART. 19. VERIFICA DA PARTE DELL'ACSR S.p.A.

L'ACSR S.p.A. è tenuta all'esercizio della vigilanza sull'andamento dell'attività svolta per l'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato, al controllo dei risultati e alla verifica della regolarità retributiva e contributiva.

In relazione al Progetto sociale di inserimento lavorativo, l'ACSR S.p.A. procederà, durante tutto il periodo di svolgimento del servizio, al monitoraggio e alla verifica degli strumenti di formalizzazione, sulla base del progetto di recupero presentato in fase di gara dall'aggiudicatario.

In riferimento alla regolarità contributiva, nel caso in cui l'ACSR S.p.A. non possa procedere alla richiesta del DURC in capo all'aggiudicataria, l'impresa dovrà consegnare periodicamente, almeno con cadenza mensile, alla stessa ACSR S.p.A., un'attestazione di correttezza contributiva rilasciata dalla sede INPS competente per territorio, nonché una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con cadenza mensile, da cui risulti il regolare versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori effettuato per il proprio personale dichiarando che tale versamento riguarda anche il personale adibito ai servizi contemplati nel presente appalto ed evidenziando le figure professionali usate e previste per svolgere tali servizi.

La ditta aggiudicataria si obbliga ad esibire a richiesta gli estratti delle buste paga del personale impiegato nei servizi oggetto del presente capitolato.

Qualora da parte dell'impresa aggiudicataria, si verificasse il mancato adempimento delle clausole sopra prescritte, l'ACSR S.p.A. si riserva di sospendere il versamento del corrispettivo di cui al precedente ART. 12.

ART. 20. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'ACSR S.p.A. avrà la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1662 del codice civile, nelle seguenti ipotesi:

- a) in caso di esito negativo del Certificato di verifica di conformità del servizio;
- b) in caso di mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- c) in caso di carenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali che comporti la sospensione dei ritiri del rifiuto in ingresso per un periodo superiore a 7 (sette) giorni naturali e consecutivi;
- d) avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art. 1671 c.c.;
- e) per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- f) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- g) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- h) in caso di cessione o subappalto del contratto, non autorizzati dall'Azienda;
- i) in caso di applicazione in un trimestre di 5 (cinque) penalità di cui all' ART. 16.

In tutti i predetti casi di risoluzione l'ACSR ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento del danno.

Qualora il R.U.P. riscontri l'insorgere di uno dei casi di risoluzione sopra evidenziati, conterà l'addebito all'appaltatore mediante lettera raccomandata A.R., con la quale indicherà altresì i termini entro i quali l'appaltatore potrà presentare le proprie controdeduzioni.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante, su proposta del R.U.P. dispone la risoluzione del contratto.

Il contratto è risolto, con semplice dichiarazione di parte a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale danno nei seguenti casi:

1. mancato adempimento degli obblighi di cui all'ART. 14 - punti 1),2) e 3);
2. grave inadempienza dell'impresa tale da compromettere il buon risultato del servizio appaltato;
3. non conformità del servizio relativamente a quanto previsto dalle leggi, regolamenti, dal presente capitolato e dalle clausole contrattuali.

Le determinazioni di ordine cautelativo possono essere adottate dall'ACSR S.p.A. senza alcuna formalità. In nessun caso la ditta può ritenersi esonerata dall'esecuzione degli obblighi che derivano dal presente capitolato.

Qualora, per cause non imputabili all'appaltatore, la Stazione appaltante receda dal contratto e, in deroga a quanto previsto dall'art. 134 del D.P.R. 163/2006 s.m.i., alla Ditta sono riconosciuti i seguenti importi:

- a) le spese contrattuali sostenute, ai sensi dell'art. 11 comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.;
- b) altre spese eventualmente sostenute e adeguatamente documentate, secondo quanto previsto dall'art. 11 comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.

ART. 21. CONTROVERSIE

Nel caso in cui si dovesse rilevare che l'andamento del servizio appaltato non è conforme a quanto stabilito dal presente Capitolato, l'ACSR contesterà l'inadempienza all'impresa assegnando un termine massimo di 15 giorni per fornire le proprie giustificazioni.

Trascorso inutilmente tale termine o qualora, ricevute le giustificazioni, l'ACSR S.p.A. non le ritenesse valide, richiama l'impresa al rispetto degli obblighi sanciti e nei casi più gravi procede ad una formale diffida fissando un termine entro il quale l'impresa deve adeguarsi agli impegni assunti.

Trascorso tale ulteriore termine senza esito positivo, è facoltà dell'ACSR S.p.A. di ritenere risolto di diritto il rapporto convenzionale ai sensi dell'art. 1456 C.C. senza il riconoscimento di indennizzo alcuno a favore dell'impresa aggiudicataria, salvo il pagamento del corrispettivo per le prestazioni regolarmente eseguite.

La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della cauzione da parte dell'ACSR S.p.A., salvo il risarcimento del maggior danno eventualmente subito dal medesimo, con eventuale rivalsa anche sui crediti derivanti dal presente appalto.

Qualsiasi questione interpretativa o vertenza dovesse insorgere tra l'ACSR S.p.A. e l'impresa appaltatrice in ordine alle norme del presente capitolato, dovrà essere deferita al giudice civile o amministrativo nella cui competenza territoriale è ricompresa l'ACSR S.p.A., resta comunque esclusa la clausola compromissoria prevista ai sensi dell'art. 241 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.

ART. 22. ONERI DI STIPULA

Le spese contrattuali e di registrazione sono a carico dell'impresa affidataria.

Ai fini fiscali, si assevera che il servizio di cui al presente capitolato speciale d'appalto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto, per cui la presente scrittura verrà registrata in caso d'uso a tassa fissa, ai sensi dell'articolo 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico dell'ACSR S.p.A.

ART. 23. RINVIO

Per quanto non previsto nel presente capitolato, valgono le norme in materia, nonché quelle civilistiche riguardanti gli impegni contrattuali ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile.

Borgo San Dalmazzo, lì 29.02.2016

f.to IL DIRETTORE
Dott. Arch. Marcella BERTA